



FUTURO EUROPA

Quotidiano online di politica e cultura diretto da Marco SABATINI

HOME

POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

CULTURA

RASSEGNA STAMPA

EUROPA

SCIENCE & TECH

CORNER

AREA 51

DOSSIER

COLOPHON



Maker Faire e l'industria 4.0



DI: FRANCESCA COLICA SCIENCE & TECH 10 DICEMBRE 2017

Roma – Lo scorso fine settimana si è svolta la quinta edizione dell'ormai consolidata manifestazione fieristica **Maker Faire Rome – The European Edition 4.0**. L'edizione di quest'anno ha dato grande spazio alla tecnologia, in ogni sua applicazione, dal comparto industriale alla moda, dalla salute al cibo. La fiera, lo ricordiamo, nasce per dare spazio al saper fare e alla creatività proveniente da ogni parte del mondo e da ogni campo di applicazione: ricerca universitaria, produzione industriale, health and care, domotica e arte.

Questa è un'importante vetrina per far circolare domanda e offerta, dove ampio spazio viene dato alle idee sviluppate dagli universitari e dalle scuole, ma anche agli startupper e alla piccola e media imprenditoria, che si possono confrontare con le grandi imprese ed un pubblico sempre più coinvolto ed interessato.

Tante sono state le conferenze e le dimostrazioni, con il coinvolgimento delle personalità del mondo politico (Min. Sviluppo Economico Carlo Calenda, Presidente Camera Deputati Laura Boldrini, Sindaca di Roma Virginia Raggi e il Segretario Generale della CGIL Susanna Camusso), mentre uno stand è stato riservato dall'Assessore allo Sviluppo economico e Attività produttive della Regione Lazio Guido Fabiani, per favorire la conoscenza dei bandi attivi e la richiesta di contributi in forza alle leggi vigenti.

PRIMA PAGINA

Maker Faire e l'industria 4.0



Roma – Lo scorso fine settimana si è svolta la quinta edizione dell'ormai consolidata manifestazione fieristica Maker Faire Rome – ... Leggi il seguito... →

Publicato il 10 dicembre 2017

Cronache dai Palazzi



Molte alleanze sembrano sgretolarsi. Pisapia è sempre più estraneo al progetto federativo della sinistra e rivendica le sue profezie sulla... Leggi il seguito... →

Publicato il 9 dicembre 2017

I babysitter (Film, 2016)



Genere: commedia italiana da evitare. Avvertenze: non è consigliabile spendere soldi per vedere una simile boiata. Consiglio: se la passano... Leggi il seguito... →

Publicato il 9 dicembre 2017

Puigdemont: libero in Europa, latitante per la Spagna



Mentre, con l'annuncio del trasferimento dell'ambasciata Usa da Tel Aviv a Gerusalemme, Trump va a incendiare la polveriera mediorientale, facendo...

Gli espositori sono stati suddivisi in 7 padiglioni, con ampi spazi dedicati al ristoro, ognuno dei quali rappresentava una macro area: Young makers, Move, Life/Robots, Interaction, Fabrication, Food/Music/Art e Ligth and Darkness.

Young Makers è stato riservato ai giovanissimi creatori delle scuole alle prese soprattutto con attività di tipo ludico-istruttivo. *Move*, dedicato al movimento, ha riunito le attività che coinvolgevano soprattutto i droni, grande interesse ha suscitato una voliera per l'interazione diretta degli appassionati di droni volanti, ma sono state presentate anche innovative tipologie di mobilità urbana.

Life/Robots ha visto convergere tutti i progetti delle università dedicati alla robotica in ogni campo, presente anche il super drone Predator del 32° stormo dell'aeronautica militare italiana in grado di distinguere da 7.000 metri di altezza il modello di un'auto e verificare quante persone ci sono a bordo.

Interaction ha convogliato le innovazioni più disparate, dalla domotica all'elettronica, passando per i giochi e la realtà virtuale, grande attenzione per i giochi artigianali in legno della Bottega delle idee di Massimiliano Aiazzi ed anche la fusione tra realtà virtuale e l'uomo vitruviano di Leonardo, come Vitruvian Game pezzo forte del grande stand organizzato da FabLab Network; presente anche lo stand della polizia scientifica che ha catalizzato la curiosità di grandi e bambini.

Fabrication ha proposto un mix di progetti per la casa, il divertimento e l'abbigliamento per la maggior parte realizzati con l'ausilio di stampanti 3D. Simpatica l'idea di Maurizio Sergiusti G. di utilizzare materiali di riciclo per realizzare le sue opere d'arte a forma di pesce, interessante il lavoro di Springa che ha realizzato Goliath CNC, un robotino che muovendosi in autonomia è in grado di intagliare il legno o altro materiale; presente anche Acea in posizione centrale con un enorme stand a forma di ragnatela dove ha presentato le sue innovazioni per Ambiente, Acqua, Energia e Industria4.0; una folla di curiosi ha invece assalito la postazione PancakeBot che permette di stampare pancake in 2D da proprio disegno.

Food/Music/Art ha riunito vari progetti dedicati all'ambiente e all'alimentazione attraverso la biotecnologia, presente Trenitalia con il nuovo treno regionale (già acquistato dalla regione Emilia Romagna dove farà la sua comparsa nel 2019), che prevede un ampio spazio per le biciclette, maggiore spazio per gli utenti, sedili muniti di presa elettrica e USB ed una tecnologia che permette un controllo maggiore da parte del macchinista su ciò che accade a bordo treno e fuori, inoltre la sua cabina sarà dotata di pannelli anti aggressione. Tanti anche gli artisti che hanno presentato i loro progetti, come la giovanissima Luisa Fabrizi laureata in architettura ha deciso di intraprendere la strada dell'arte; qui ha presentato Tonot-desappeared (realizzato insieme ad Andre Landwehr), si tratta di un programma che permette di scattare fotografie attraverso l'urlo umano, ovvero la macchina tende a scattare immagini in bianco e nero, fuori fuoco ma se si produce un urlo forte e prolungato si vince la macchina che restituisce così una foto a colori e nitida. Il suo spazio ha visto l'interesse delle scolaresche e l'interazione di numerosi avventori, soprattutto ragazzi, che con misto di incertezza e stupore si sono cimentati nella lotta uomo-macchina a colpi d'urlo e fragorose risate, fornendo così agli artisti materiale su cui lavorare.

Infine Ligth and Darkness organizzato con una serie di sale conferenze, ognuna dedicata alla presentazione di progetti relativi all'illuminazione.

Nonostante il periodo così vicino alle festività natalizie, secondo quanto riferisce Luciano Mocchi di Innova Camera (CCIAA Roma), la Fiera ha richiamato molti partecipanti e un flusso eccezionale di pubblico, ma la cosa che più sconvolge è la velocità con cui questa fiera si è evoluta negli anni, tanto da portare gli organizzatori a decidere in futuro di prolungare l'evento durante tutto l'anno

Leggi il seguito... →

Publicato il 8 dicembre 2017

Opportunità Europa



Ruolo di customer service advisor di lingua italiana in Romania - La rete EURES mette al corrente della disponibilità di... Leggi il seguito... →

Publicato il 8 dicembre 2017

coinvolgendo l'intera città, favorendo così una maggiore conoscenza della stessa.

Questo anno Maker Faire è stata curata da Massimo Banzi, co-founder di Arduino, con l'ausilio di Alessandro Ranellucci, coordinatore esecutivo dei contenuti, affiancati da un team di responsabili di area: Bruno Siciliano (area robots), Paolo Mirabelli (area droni), Alex Giordano (area agricoltura), Sara Roversi (area food), Chiara Russo (area kids) e Mauro Spagnolo (area green tech).

©Futuro Europa® Le immagini utilizzate sono tratte da Internet e valutate di pubblico dominio: per segnalare l'eventuale uso improprio scrivere alla

Redazione



[← Articolo precedente](#)

SII IL PRIMO A COMMENTARE

SU "MAKER FAIRE E L'INDUSTRIA 4.0"

Lascia un commento

Il tuo indirizzo mail non sarà pubblicato

Commento

Nome *

Email *

Sito Web

COMMENTO ALL'ARTICOLO

Sì, aggiungimi alla lista di invio della Newsletter settimanale

"Questo sito utilizza cookie solo per le proprie funzionalit\u00e0, per fini statistici e per adeguare l'offerta informativa alle preferenze dei lettori, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione si acconsente all'uso dei cookie."

IL MONDO DEI ROBOT SEMPRE PIU' VERO. A ROMA E' TEMPO DI MAKER'S FAIR

Il mondo dei robot sempre più vero. A Roma è tempo di Maker's Fair. Altro Folla dalla mattina alla sera alla Fiera di Roma per la quinta edizione di "Maker Faire Rome – The European Edition 4.0" in corso da venerdì fino a domani sera. Con 7 padiglioni a disposizione (uno in più rispetto allo scorso anno) per oltre 100mila mq di estensione, Maker Faire Rome è il più grande evento europeo sull'innovazione e l'impresa 4.0 e si conferma la fiera dove prende forma la rivoluzione digitale, il luogo della ribalta dedicato alle famiglie, ai bambini e a tutti gli appassionati di innovazione, ma anche il format consolidato per le aziende e gli innovatori di professione che utilizzano la cultura digitale come mezzo per affrontare le nuove sfide dei mercati. L'evento è promosso dalla Camera di Commercio di Roma e organizzato dalla sua Azienda speciale Innova Camera. Resta prioritario e centrale il tema dell'impresa 4.0. Con l'approccio pratico e il linguaggio chiaro che la contraddistingue, Maker Faire Rome intende aiutare il pubblico (composto in buona misura anche da professionisti e imprenditori) a comprendere l'argomento attraverso esempi, simulazioni reali, testimonianze (workshop e seminari). L'obiettivo è quello di guidare i visitatori all'interno di un processo produttivo, possibilmente in funzione, che mostri come il flusso delle informazioni porti intelligenza ed efficienza al processo stesso, dalla produzione alla logistica, dalla supply chain alla sicurezza, dall'energia fino alla personalizzazione del prodotto stesso. Tanti, attuali e coinvolgenti gli altri temi della quinta edizione. Si va dall'Internet delle cose alla manifattura digitale fino all'agricoltura 4.0, passando per il cibo del futuro alla sensoristica; mobilità smart, riciclo e riuso, edilizia sostenibile; robotica; realtà virtuale e aumentata, salute e benessere; scienza e biotecnologie.

Robot - Ma a chi si reca alla Fiera di Roma per Maker's Fair, non sfugge che al centro di tutto, quest'anno, ci sono i robot: prototipi sempre più reali di un futuro ormai presente che, con tutta probabilità, cambierà la vita dell'uomo nei prossimi decenni. I migliori prototipi e progetti della robotica, sono esposti in un'area appositamente dedicata che quest'anno sarà particolarmente ampia, uno spazio di ben 400 mq con le migliori eccellenze della robotica italiana realizzate da start up, Istituti di ricerca e team delle più prestigiose università italiane. Curatore della sezione è il prof. Bruno Siciliano, Direttore di Icaros (Centro Interdipartimentale di Chirurgia Robotica), nonché di Prisma Lab (Laboratorio di Progetti di Robotica Industriale e di Servizio, Meccatronica e Automazione), presso l'Università di Napoli Federico II e autore di uno dei libri più adottati negli atenei di tutto il mondo, "Robotics". "Pochi sanno – spiega Siciliano – quanto l'Italia sia un'eccellenza nel settore della robotica. Quando si parla di robot si pensa subito al Giappone o agli Stati Uniti, ma nel nostro Paese ci sono ricercatori e studiosi, in questo campo, tra i migliori a livello internazionale. L'Italia è all'avanguardia in diversi settori di ricerca e sviluppo in robotica. Basti pensare che, nell'ambito del Settimo Programma Quadro della Comunità Europea, il 16,5% dei finanziamenti a progetti di robotica è stato assegnato a istituzioni italiane, a fronte - continua Siciliano - di uno share del 13% di finanziamento della ricerca comunitaria nei vari settori. Diversi sono i gruppi di ricerca italiani noti a livello internazionale. Tredici di questi esporranno i loro prototipi alla Maker Faire Rome". Tra questi: l'Istituto di Biorobotica della Scuola Sant'Anna, il Centro Piaggio dell'Università di Pisa, il SIRS Lab dell'Università di Siena, il Dipartimento di Informatica e Automazione dell'Università di Roma Tre, il RoCoCo Lab della Sapienza Università di Roma, il SAG Group dell'Università di Roma Tor Vergata, il Laboratorio di Automazione e Robotica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, il Prisma Lab e il Prisca Lab dell'Università di Napoli Federico II.

All'interno del padiglione 6, dedicato al tema Life/Robots, è possibile "toccare con mano" ed assistere a dimostrazioni di nuovi prototipi di esoscheletri, robot umanoidi, stampanti 3D